

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA DELLE BETULLE PIEVE EMANUELE (MI)20072

sito web:www.icbetulle.edu.it

<u>dirigente@icbetulle.edu.it</u> <u>segreteria@icbetulle.edu.it</u> <u>MIIC8D600R@pec.istruzione.it</u>

> Telefono: 02 90720080 Codice univoco: UFVRYY

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

AL PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio Finanziario 2023

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.I. n. 129 del 28.08.2018;
- Dati da Organico di Diritto 2021/2022;
- Piano dell'Offerta Formativa Triennale legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Nota MIUR n. 46445 del 04/10/2022 (contenente indicazioni per la predisposizione del P.A. per l' e. f. 2023) e nota n.51887 del 10/11/2022 (contenente proroga termini di predisposizione),

Premessa

Il presente documento illustrativo del Programma Annuale 2023 è stato elaborato in coerenza con le finalità educative e didattiche contenute nel P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2022-2025 e nel P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) a.s. 2022/23.

Esso costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'Istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa.

Il Programma Annuale traduce quindi in termini finanziari le strategie progettuali della Scuola nella logica della programmazione: fissazione di obiettivi, individuazione delle risorse e scelta dei mezzi per raggiungerli, controllo di gestione in un contesto in cui i livelli decisionali e di responsabilità sono differenziati e necessitano di essere costantemente raccordati e coordinati.

Si dovrà pertanto operare per dare unitarietà, integrazione e coerenza ai documenti di progettazione, di gestione, di valutazione e di rendicontazione della scuola e delle attività in rete.

La redazione del P.A si basa sui seguenti intenti:

- Accompagnare la parte contabile e i dati di scuola con descrizioni e commenti per dare "evidenza" alla connessione tra progettazione formativa, valorizzazione delle risorse umane, organizzazione e destinazione delle risorse finanziarie;
- Assicurare completezza, trasparenza e chiara comunicazione per rendere di facile interpretazione il documento a tutti gli stakeholder;
- Coinvolgere il Consiglio nelle scelte di utilizzo delle risorse finanziarie e nella valutazione del loro orientamento agli obiettivi strategici e alle priorità della scuola;
- Connettere gli elementi di autovalutazione di ciascuna area progettuale a quelle del RAV;

- Integrare in modo funzionale alla progettazione e alla rendicontazione i vari documenti che sono previsti dai disposti normativi attuali e quelli che si sono previsti dal Regolamento di valutazione delle scuole in particolare questionario scuola e fascicolo scuola in chiaro;
- Connettere le dimensioni temporali dell'anno solare del Programma annuale con quelle della progettazione e gestione delle attività articolate su base dell'anno scolastico (Piano attività docenti, Piano attività didattiche, Piano attività del personale ATA, Contrattazione integrativa di istituto e relativo piano di utilizzo delle risorse aggiuntive).

A fondamento della concezione ed elaborazione del Programma Annuale vi sono questi riferimenti:

- E' strumento dell'autonomia didattica ed organizzativa della scuola per la realizzazione del P.O.F e dunque coinvolge il Consiglio di Istituto nella sua funzione di indirizzo, il Collegio Docenti per la pianificazione delle attività didattiche, il Dirigente Scolastico in rapporto ai suoi compiti di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione e della valutazione (decreto leg. 165 del 2001 e D. 150 del 2009), il Dsga per la corretta e funzionale tenuta degli aspetti contabili;
- Rende evidenti le congruenze tra i criteri di qualità formativa del POF, i progetti e gli interventi prefigurati e l'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- In connessione alla rendicontazione e al consuntivo presuppone non solo capacità di progettazione e di auto-organizzazione allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione, ma anche capacità e strumenti di controllo e autovalutazione:
- Comporta e incrementa:
 - integrazione della programmazione didattica e con quella finanziaria;
 - collaborazioni e sinergie all'interno tra i docenti, tra i docenti e il settore amministrativo, tra i diversi organi collegiali, all'esterno tra scuola e genitori, tra scuola e territorio;
 - attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai cambiamenti in atto;
 - esplicitazione e rinforzo dei diversi compiti e ruoli e condivisione delle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto.

Il P.A. si fonda sui seguenti principi:

- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- garanzia di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità.

Iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre (principio dell'annualità); dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente Programma Annuale (principio dell'universalità).

In ragione delle esigenze di pianificazione delle attività nell'arco dell'anno scolastico e di individuazione e gestione delle risorse per l'anno solare, il P.A. è:

- -predisposto dal D.S., con la collaborazione del D.S.G.A. per la parte economicofinanziaria, nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste; -proposto al Consiglio d'Istituto eccezionalmente solo per quest'anno entro il 15 febbraio ed entro il 15 gennaio deve essere sottoposto ai revisori dei conti per il parere di regolarità contabile accompagnato dalla relazione illustrativa;
- il suddetto parere e la delibera del Consiglio d'Istituto vengono acquisiti entro il 15 febbraio dell'anno 2022;
- -verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle modifiche che emergono in itinere;
- -redatto secondo la modulistica disposta dal Ministero con utilizzo per la gestione dello specifico programma bilancio integrato del portale SIDI.

Dati ambientali

Nel complesso gli edifici scolastici mantengono un aspetto dignitoso e un buon livello di efficienza, grazie soprattutto al costante impegno di tutto il personale e del Comitato Genitori.

Dati di contesto

La tabella seguente illustra il contesto in cui opera l'Istituto e da cui trae origine la programmazione finanziaria.

TIPO DI SCUOLA	N. CLASSI	N. ALUNNI
Scuola dell'infanzia "Don Zeno"	3 orario completo	62 di cui : 3 in situazione di handicap
Scuola d'infanzia "Alessandrini"	3 orario completo	50
Scuola primaria "De Filippo"	12 tempo scuola 40 ore	232 di cui : 16 in situazione di handicap
Scuola primaria"Alessandrini"	5 tempo scuola 40 ore	98 di cui : 4 in situazione di handicap
Scuola secondaria di 1º grado	8 tempo scuola 30 ore	149 di cui : 14 in situazione di handicap
TOTALI	31	591 di cui 37 in situazione di handicap

Per l' a. s. 2022–2023 l'organico risulta così composto:

Scuola	Docenti T.I	Docenti T.D.	Amministrativi	Collaboratori scolastici	D.S.G.A
primaria	32	13			
infanzia	11	7	3	13	1
secondaria	4	21			
тот.	47	41			

Risorse Esterne: Collaborazioni Con Enti Pubblici E Privati

L'attività dell'Istituto, proiettata sul territorio, rende necessario lo sviluppo di rapporti di collaborazione con Enti pubblici e soggetti privati. Inevitabile è il rapporto con l'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Pieve e con l'Assessorato ai Servizi Sociali. I rapporti con l'Assessorato riguardano ambiti, quali, ad esempio, quelli relativi al curricolo locale, all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap e quelli connessi con specifiche iniziative progettuali della scuola.

Obiettivi per l'anno scolastico 2022-23

Preme sottolineare che la scuola è quotidianamente impegnata in una continua rimodulazione di attività, progettualità e organizzazione al fine di proporre, compatibilmente con i vincoli e i cambiamenti in corso d'opera legati all'emergenza sanitaria, la più qualificata e qualificante offerta formativa possibile per i propri alunni. Gli obiettivi del Programma Annuale 2023 esprimono in sintesi quanto progettato nel PTOF 2022/2025 e sono:

- Favorire l'approfondimento e il recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e metodologie didattiche innovative, anche periodiche, di elevato livello formativo;
- Promuovere il Successo Formativo inteso come possesso di conoscenze, abilità e competenze di Cittadinanza Attiva;
- Mantenere le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa con un'attività progettuale ampia, che ha tra i punti cardine l'Accoglienza, l'Inclusione, la Continuità, l'Orientamento, la Prevenzione della Dispersione scolastica, lo Sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, l'educazione alla pace, alla legalità e al rispetto;
- Implementare le modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;

- Offrire agli alunni occasioni di incontro e di dialogo, di impegno extrascolastico e di arricchimento culturale mediante iniziative volte ad occupare il tempo libero;
- Promuovere la cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione e formazione degli alunni;
- Attivare percorsi continui di "Educazione alla Cittadinanza Attiva" nell'ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: l'educazione stradale, alimentare, ambientale, emotiva e affettiva, alla salute e alla legalità in generale, anche in collaborazione con soggetti esterni;
- Mantenere un'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni formativi degli alunni (con riferimento al Piano Triennale di formazione del personale);
- Mantenere un'azione di formazione continua del personale ATA, in grado di fornire competenze professionali adeguate a gestire i processi di dematerializzazione.
- Collaborare con le Università e le Istituzioni scolastiche per la progettazione di percorsi di tirocinio e di alternanza scuola-lavoro

ENTRATE

Vengono iscritte a bilancio unicamente le poste relative a contributi stimati su base certa; non si esclude che durante l'esercizio finanziario si possano accertare altre entrate o si debbano accertare variazioni sulle entrate già previste.

Avanzo di amministrazione (1°livello 01)

109.773,65

L'avanzo di amministrazione ammonta come dal mod. C del Programma Annuale 2022 ad € 109.773,65 così definito: Avanzo di amministrazione vincolato (2° livello 02) € 59.419,41 e Avanzo di amministrazione non vincolato (2° livello 01) € 50.354,24

Finanziamento dall'Unione Europea (2º livello)

96.214,35

Fondi sociali europei (FSE) (2º livello 01)

59.734,80

Fondi europei di sviluppo regionale (FESR) (2º livello 02)

36.479,55

Finanziamenti dallo Stato (3°livello)

7.061,99

Dotazione ordinaria (3ºlivello 01)

7.061.99

In questa voce sono indicati i finanziamenti da parte dello Stato con vincolo di destinazione

Facendo seguito a quanto comunicato da questa Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie con nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 relativa al Programma Annuale 2022 con cui si assegnava la somma pari ad € 7.061,99 relativa al funzionamento amministrativo didattico per periodo gennaio−agosto 2022

20 livelle 01	Funzionamento	7 061 00
3° livello 01	Funzionamento	7.061,99

Finanziamenti da Enti Locali (5°livello)

18.623,70

Comune Non vincolati (5°livello 03)

7.000,00

In questa voce sono indicati i finanziamenti da parte del Comune di Pieve Emanuele senza vincolo di destinazione

00.124 100.0 4 4.00442.00	
5°livello 03 finanziamento del comune per il Diritto allo Studio	4.500,00
5°livello 03 finanziamento del comune per il materiale igeinico-sanitario	2.500,00

Comune Vincolati (5°livello 04)

4.700,00

In questa voce sono indicati i finanziamenti da parte di enti territoriali locali con vincolo di destinazione

finanziamento del comune per le funzioni miste per collaborazione del	3.700,00
personale ATA	
Contributo per l'adesione alla rete "Senza zaino"	1.000,00

Altre Istituzioni Vincolati (5°livello 06)

6.923,70

Contributo Comune di Rozzano per spese di assistenza alunno H residente a	6.923,70
Rozzano	

Contributi da Privati (6°livello)

5.350,00

Contributi volontari da famiglie (6°livello 01)

In questa voce sono indicati i contributi delle famiglie versati per il Miglioramento Offerta Formativa

6° livello 01	Contributi volontari da famiglie	1.500	,00	
---------------	----------------------------------	-------	-----	--

Contributi Famiglie per copertura assicurativa degli alunni (6°livello 05)

6°livello 05	contributi delle	famiglie per	copertura	assicurativa d	eali alunni	3.000,00

Contributi per copertura assicurativa personale (6°livello 06)

6°livello 06	contributi per co	pertura assicurativa c	el personale	350,00
--------------	-------------------	------------------------	--------------	--------

Altri contributi da famiglie vincolati (6°livello 10)

6°livello 10	contributi delle famiglie per IVA su fatture diari e foto	500,00
I O II A CIIO TO	CONTINUAL ACIDE TAINIMILE DEL TVA SA TALLATE MAIT E TOLO	300,00

Altre Entrate (12°livello)

0,01

12°livello 02	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,01

Totale Entrate 237.023,70

SPESE

L'impostazione della previsione di spesa è la risultante del piano dell'offerta formativa triennale e della necessità di assicurare il necessario supporto di funzionamento amministrativo e didattico generale.

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono la previsione di spesa dei vari aggregati si rimanda alle schede illustrative delle attività e dei progetti.

1° Livello A: Attività Amministrativo-didattiche

Viene iscritta una previsione di spesa pari a 89.321,95

Funzionamento generale e decoro della Scuola (A.1):

Viene iscritta una previsione di spesa pari a € 29.918,70

In questa voce sono previste le spese di funzionamento amministrativo di carattere generale, necessarie quali supporto all'attività dell'intera istituzione ed alla sua finalità primaria: il servizio di istruzione pubblica. Afferiscono a questa attività tutte le iniziative e le relative spese che non solo legate ad uno specifico progetto. Si prevedono spese per beni e servizi relativi al funzionamento amministrativo, con particolare riferimento a carta, cancelleria, materiale informatico, cartucce, materiale tecnico, materiale igienico-sanitario, assistenza tecnico-informatica, servizi di tesoreria...

In questa voce viene iscritta la partita di giro dell'anticipazione delle minute spese al D.S.G.A. di € 300,00.

Funzionamento amministrativo (A.2):

Viene iscritta una previsione di spesa pari a € 2.000,00

In questa voce sono previste le spese necessarie al funzionamento degli uffici amministrativi, quali carta, strumenti e materiale specialistico per il funzionamento delle macchine degli uffici.

Didattica (A.3):

Viene iscritta una previsione di spesa pari a € 57.403,25

In questa voce sono previste le spese connesse con l'attività didattica generale, necessarie per l'espletamento delle attività curricolari. Afferiscono a questa attività tutte le iniziative e relative spese che pur non essendo legate ad un progetto, risultano indispensabili per garantire il regolare funzionamento didattico. Si prevedono spese per beni e servizi relativi al funzionamento didattico generale, con particolare riferimento a cancelleria, accessori per attività sportive e ricreative, materiale informatico, prestazioni professionali e specialistiche, assicurazione. Inoltre in questa voce A.3.6 troviamo il PON Digital Board (FESR) come indicazioni dello stesso Miur per l'acquisto di monitor digitale nelle classi.

1° livello P: Progetti

Viene iscritta una previsione di spesa pari a € 75.685,74

L'aggregato comprende i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa compresi nel POF, nonché altri progetti necessari sia dall'evidenza di supporto al POFT, sia dalla cogenza di dispositivi di legge. La tabella reca l'indicazione dei progetti da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario con l'indicazione delle correlate previsioni di spesa.

Numero	Titolo	Costo
P01	PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO, TECNICO E	11.500,00
	PROFESSIONALE"	
	Scuola Sicura	4.500,00
	Scuola Senza Zaino	3.000,00
	Rinnovo Arredi	
P02	P02 PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"	
	GLH	
	Dal Gesto al Suono	
	Curiamo e Decoriamo la Scuola	
	PON Apprendimento e Socialità (FSE)	59.734,80

P04	PROGETTI PER "FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO	1.600,00
	DEL PERSONALE"	

1° livello R: Fondo di riserva

Viene iscritta una previsione di spesa pari a € 300,00

2º livello R 98 Fondo di riserva 300,00

Il fondo di riserva può essere utilizzato per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste e/o per maggiori spese, nella misura massima del 5% della dotazione ordinaria.

Anticipazione minute spese

Viene prevista, quale partita di giro, l'anticipazione delle minute spese al Direttore S.G.A. entro il limite di Euro 300,00 nell'Attività Amministrativo didattiche 1° Livello 99 Partite di giro Reintegro anticipo al Direttore S.G.A. (2°livello 01)

Totale Spese € 165.307,69

Aggregato Z

Disponibilità finanziaria da programmare (1º livello Z)

La somma iscritta € 71.716,01 pari alla differenza fra il totale delle entrate ed il totale delle uscite.

MODIFICHE

Il programma annuale non può essere inteso come struttura rigida immodificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica. Si possono, quindi, avere modifiche parziali e motivate al programma, come peraltro previsto dal regolamento amministrativo-contabile; per meglio gestire questa dinamica, anche al fine di dare ragionevole certezza agli operatori, appare opportuno prevedere alcune "finestre" temporali utili alle citate modifiche:

- seconda metà di giugno, periodo compatibile con la verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione;
- prima metà di ottobre, periodo compatibile con la previsione relativa all'ultimo trimestre finanziario (e primo trimestre del nuovo anno scolastico) e con la predisposizione del nuovo programma annuale.

CONCLUSIONI

Nella convinzione di aver agito per il meglio nell'interesse dell'Istituzione scolastica e di aver osservato le norme regolamentari, si propone l'approvazione del Programma Annuale 2023.

Pieve Emanuele, 12/01/2022

IL DIRETTORE S.G.A. Giovanna Russo IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Carmela LUGANI